



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
MODIFICATO IN AULA
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 2023
-12023-

OGGETTO: Delibera Proposta di Giunta al Consiglio n. 339/2023. Proposta n. 51 del 30.11.2023 - DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2024/2026 – Bilancio ambientale e Bilancio sociale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il DUP 2024-2026, Obiettivo Strategico 03.01 – “Transizione Ecologica e green”, Obiettivo operativo 03.01.02 – “Piano di azione per il clima e l’energia”, Missione 09 - “Sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente e del territorio”, Programma 09.08 - “Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento” mira a “Sviluppare il piano cittadino volto alla mitigazione ed adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici”;
- il DUP 2024-2026, Obiettivo Operativo 03.01.02 - “Riduzione dell’inquinamento urbano”, Missione 09 - “Sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente e del territorio”, Programma 09.08 - “Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento” mira a “Ridurre l’inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico”;
- l’Agenda 2030 prevede quali obiettivi: a) “rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri e resilienti”; b) “adottare misure urgenti per contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti regolando le emissioni e promuovendo gli sviluppi nell’energia rinnovabile”; c) “garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo”;

Considerato che:

- già nel marzo 2004 una Raccomandazione del Consiglio d’Europa riportava che “l’adozione di un sistema di contabilità ambientale a tutti i livelli di governo permetterebbe ai decisori politici di rendere conto alle comunità amministrate dei risultati ambientali e delle politiche messe in atto, basandosi su dati affidabili e informazioni costantemente aggiornate sullo stato dell’ambiente, di integrare la variabile “ambiente” nel procedimento decisionale pubblico a tutti i livelli di governo e infine di accrescere la trasparenza riguardo agli effetti delle politiche dei poteri pubblici sull’ambiente”;
- il particolare momento in cui viviamo e i cambiamenti climatici e sociali che sono in atto portano a ritenere necessaria l’adozione di un bilancio ambientale e sociale che,



integrandosi con il bilancio economico, porti a valutare l'impatto degli investimenti e delle azioni politiche sull'ambiente e sul sistema sociale, al fine di comprendere la relazione fra le spese e gli investimenti e la "quantità" e "qualità" di natura su cui si agisce. Il bilancio sociale, per contro, aiuta a comprendere e valutare l'impatto degli investimenti e delle azioni politiche sulla società e sulla popolazione residente, nonché a comprendere quanto tali investimenti e azioni politiche determinino o meno mutamenti in senso positivo del sistema sociale;

- l'assunzione consapevole di responsabilità ambientale e sociale a favore delle giovani generazioni e delle future generazioni porta a garantire un futuro vivibile e sostenibile;
- permettere di valutare gli investimenti o le opere pubbliche non solo per la loro portata economica e finanziaria, ma anche per il loro impatto ambientale e sociale, garantisce un rapporto più chiaro e trasparente con la cittadinanza e determina una migliore comprensione delle reali esigenze della popolazione residente;
- rendere conto dell'impegno per l'ambiente e le ricadute sullo stesso delle attività significa misurare e comprendere l'impatto che la funzionalità dell'Amministrazione comunale genera nella società e nell'ambiente circostante (es. acquisti pubblici sostenibili, investimenti pubblici sostenibili, misure di verifica dell'inquinamento e di miglioramento della qualità dell'aria, dell'acqua...);
- porre in rilievo i flussi di spesa fra economia, ambiente, socialità e viceversa sviluppa un senso di miglioramento continuo delle linee strategiche su cui si fonda l'azione amministrativa;
- la "contabilità ambientale" implica quindi la riorganizzazione dei sistemi contabili, includendo in essi nuove voci di costo e riclassificazione di voci tradizionali tali da fornire informazioni affidabili ed utili per le attività di controllo, gestione e comunicazione, nonché per l'individuazione delle criticità ambientali e per il controllo dell'efficacia delle politiche attuate;
- molte amministrazioni pubbliche hanno avviato la sperimentazione di nuove forme di rendicontazione in grado di innovare, rendere trasparente e comunicare alla cittadinanza e agli interlocutori esterni ed interni ciò che l'amministrazione ha realizzato, le scelte intraprese, le azioni e i risultati conseguiti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A valutare la possibilità di:

- prevedere, previo supporto di ISPRA, ARPA Liguria e in collaborazione con l'Agenzia per energia e sviluppo sostenibile (Aess), l'introduzione nel Comune di Genova del cd.



Comune di Genova | Direzione di Area Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 – 2273 - 2231
consigliocomunale@comune.genova.it



Bilancio ambientale, quale supporto ai processi decisionali dell'Amministrazione, nonché quale misurazione, valutazione e rendicontazione della politica ambientale a supporto dei processi decisionali;

- l'introduzione nel Comune di Genova del cd.Bilancio sociale, quale strumento per verificare la redistribuzione del valore economico prodotto in termini di entrate e uscite finanziarie e in termini di utilità sociale, attuabile attraverso la riclassificazione della spesa pubblica secondo le principali categorie di destinatari della spesa stessa, dimostrando così le ricadute effettive delle scelte politiche ed economiche sulla comunità cittadina;
- verificare le migliori sinergie ed interazioni con il Bilancio previsionale 2024-2026, con il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, con il Piano degli Investimenti 2024-2026 e con quelli che saranno adottati successivamente, in un'ottica di armonizzazione degli strumenti a disposizione per la realizzazione delle Linee Programmatiche 2022-2027 e al fine di garantire lo sviluppo sostenibile della città di Genova.

Proponente: Bonicioli (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 38.

Esito votazione: approvato con 38 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aimè, Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bonicioli, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Lo Grasso, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.



Comune di Genova | Direzione di Area Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 – 2273 - 2231
consigliocomunale@comune.genova.it

